CIRCOSCRIZIONE 3 ^ San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin -Borgata Lesna



DELCI3 4 / 2024 13/03/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco DI GESU Alessandro Basilio SCANAVINO Davide Mario

Carlo

AGNINO Cosimo DI MISCIO Massimo TITLI Marco
BALLONE Katia GARETTO Sara VADALA' Anna
BOLOGNESI Stefano GIOVE Giuseppe Antonio VENESIA Patrizia

BUSCONI Emanuele LOFFREDO Loredana

CAPRI' Antonio MOTZO Sabina
CHIASSA Federico NOTO Giuseppe
DANTE Francesco PILLONI Alberto

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CALIFANO Marianna - LONGHIN Matteo - NOTARO Claudio - VIOLI Francesco

Con la partecipazione del Segretario TURIANO Angelo

## SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.3 - PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CIRCOSCRIZIONE 3 E LA FONDAZIONE MERZ PER LA GESTIONE CONDIVISA DEL GIARDINO DI PIAZZALE CHIRIBIRI. APPROVAZIONE.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Marco TITLI, della V Commissione Emanuele BUSCONI e della VI Commissione Katia BALLONE, riferisce:

Con nota pervenuta in data 23 giugno 2021 al Servizio Beni Comuni della Città di Torino, acquisita con protocollo n. 1284 del 25 giugno 2021, la Fondazione MERZ con sede in Via Limone 24, 10141 Torino, C.F. 97590980013, P. IVA 09216820010, ha presentato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 391 concernente la collaborazione tra cittadini e l'Amministrazione per il governo dei beni comuni urbani, approvato dal Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 con deliberazione n. mecc. 2019 01609/070, esecutiva dal 16 dicembre 2019, in vigore dal 16 gennaio 2020, una proposta di governo condiviso del Giardino di Piazzale Chiribiri, finalizzata alla valorizzazione dell'area attraverso azioni di cura del verde, manutenzione e riqualificazione, ma anche attraverso iniziative aggregative di carattere socio-culturale.

Il Tavolo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.10 del suddetto Regolamento n. 391, ha esaminato la proposta nella seduta del 13 luglio 2021 valutandone la coerenza con i principi del Regolamento stesso e assegnandola alla Circoscrizione 3 per competenza in materia.

La proposta di collaborazione riguarda, nello specifico, l'area verde pubblica recintata compresa tra Via Limone, Via Caraglio, Via Pollenzo, Via S. Bernardino, e l'area pedonale attigua, situata tra il giardino stesso e l'edificio presso cui ha sede la Fondazione MERZ, appartenenti al territorio della Circoscrizione 3 e identificate nella planimetria allegata (All. 2). Attualmente il Piazzale Chiribiri, che comprende anche il relativo giardino, è oggetto di importanti interventi di riqualificazione urbana che coinvolgono, già da alcuni anni, tutta l'area attigua all'ex stabilimento Lancia.

Ciò posto, con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione 3 del 16 marzo 2022, n. DELCI3 6/2022, è stata avviata la fase di co-progettazione per definire il programma di cura e gestione condivisa dell'area in oggetto.

Nel periodo di co-progettazione si sono tenuti incontri, on-line e in presenza, e sopralluoghi, che hanno coinvolto la Circoscrizione 3 e il Servizio Beni Comuni, nonchè la Divisione Infrastrutture che segue i suddetti lavori di trasformazione urbanistica.

Durante gli incontri di co-progettazione sono stati affrontati i temi relativi alla gestione e valorizzazione degli spazi ormai da troppo tempo in situazione abbandono e di sofferenza, e sono state altresì definite le azioni che il soggetto proponente intende attivare. Il periodo di co-progettazione, la cui durata è stata significativamente influenzata dalla complessità della progettazione e della realizzazione del piano di interventi le cui tempistiche hanno subìto notevoli ritardi in corso d'opera, si è quindi concluso con la definizione del testo del Patto di Collaborazione. I principali obiettivi del Patto di Collaborazione (All. 3), cui si rimanda per la definizione specifica delle azioni e degli interventi previsti, riguardano la riqualificazione e la valorizzazione dell'area per favorirne la fruibilità sociale, culturale e artistica, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle cittadine che frequentano lo spazio.

La proposta progettuale oggetto del Patto intende rispondere al bisogno di un luogo pubblico di qualità per favorirne la funzione di spazio di incontro e socializzazione di una collettività di residenti appartenenti a generazioni diverse, sperimentando una metodologia che pone al centro i cittadini e le cittadine riconoscendo all'arte e agli artisti la capacità di stimolare inediti processi di trasformazione dei luoghi e dei modi di abitarli, fondati anche sulla responsabilità individuale e sulla cura condivisa.

Si ritiene di fissare la durata del Patto di Collaborazione in tre anni, al fine di consentire l'avvio e il consolidamento delle attività previste dal Patto stesso.

Per facilitare la piena esecuzione del Patto, ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del Regolamento n. 391, la Città prevede le seguenti forme di sostegno:

- esclusione dall'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), del Regolamento n. 395 per le attività svolte nell'ambito del Patto

che richiedono l'occupazione di suolo pubblico;

- fornitura in comodato d'uso gratuito di attrezzature e beni di consumo presenti nell'Attrezzoteca costituita nell'ambito del progetto Co-City e gestita dalle Case del Quartiere;
- realizzazione da parte della Città di azioni di informazione e comunicazione alla cittadinanza sull'attività e sui contenuti del Patto.

Per quanto attiene agli aspetti relativi alla governance e al monitoraggio del progetto, nonchè per quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, si rimanda al testo del Patto di Collaborazione (All. 3) e al "Verbale di coordinamento e cooperazione" (All. 4).

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene, pertanto, di provvedere all'approvazione dello schema di Patto di Collaborazione (All. 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si attesta di aver acquisito agli atti dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio (All. 5).

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Il presente provvedimento non rientra per natura e contenuti tra quelli assoggettati alla valutazione dell'impatto economico, come risulta da dichiarazione allegata (All. 1).

La proposta è stata illustrata e discussa nel corso della seduta di Commissione di Lavoro Permanente congiunta II, V e VI del 13 febbraio 2024.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, ai sensi del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", lo schema di Patto di Collaborazione allegato al presente provvedimento (All. 3), tra la Città di Torino Circoscrizione 3 e la Fondazione MERZ con sede in Via Limone 24, 10141 Torino, C.F. 97590980013, P. IVA 09216820010, avente ad oggetto il governo condiviso dell'area verde pubblica recintata compresa tra Via Limone, Via Caraglio, Via Pollenzo, Via S. Bernardino, e l'area pedonale attigua, situata tra il giardino stesso e l'edificio presso cui ha sede la Fondazione MERZ, situate nel territorio della Circoscrizione 3 e identificate nella planimetria allegata (All. 2);
- 2. di delegare il Dirigente della Circoscrizione 3 alla stipula del suddetto Patto di Collaborazione, che avrà durata di tre anni, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
- 3. di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio (All. 5);
- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza o ulteriori costi a carico della Città, e non rientra per natura e contenuti tra quelli assoggettati alla valutazione dell'impatto economico, come risulta da dichiarazione allegata (All. 1);
- 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), del Regolamento n. 395, le attività svolte nell'ambito dei negozi civici che richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono escluse dall'applicazione del canone;
- 6. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti: 21 Astenuti: 0 Votanti: 21

Voti Favorevoli: 21 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Busconi, Caprì, Chiassa, Dante, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Loffredo, Motzo, Noto, Pilloni, Scanavino, Titli, Troise, Vadalà e Venesia).

Voti contrari: 0

Il Consiglio della Circoscrizione 3

## DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4), 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, Presenti e Votanti 21, Voti favorevoli 21: Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Busconi, Caprì, Chiassa, Dante, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Loffredo, Motzo, Noto, Pilloni, Scanavino, Titli, Troise, Vadalà e Venesia, dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE Angelo Turiano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA Patrizia Rossini

\_\_\_\_\_\_

LA PRESIDENTE Firmato digitalmente Francesca Troise

IL SEGRETARIO Firmato elettronicamente Angelo Turiano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- 1. DELCI3-4-2024-All\_1-ALL1-VIE\_(patto\_collaborazione\_Fondazione\_Merz).pdf
- 2. DELCI3-4-2024-All 2-ALL2-Planimetria Giardino CHIRIBIRI (Patto Fondazione Merz).pdf

- DELCI3-4-2024-All 3-ALL3-
- 3. Schema Patto Collaborazione Fondazione MERZ (Giardino Chiribiri).pdf
- 4. DELCI3-4-2024-All\_4-ALL4-Verbale\_di\_coordinamento\_(Giardino\_Chiribiri).pdf
- 5. DELCI3-4-2024-All 5-ALL5-LEGGE 190-2012 Fondazione MERZ.pdf



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento